



Borgo Scalabrini
Parrocchie di San Bartolomeo e San Rocco
LA VOCE DEL BORGO SCALABRINI



Natale 2024

«NASCERE NON BASTA. È PER RINASCERE CHE SIAMO NATI. OGNI GIORNO»

Il 13 dicembre, memoria liturgica di Santa Lucia, nella Chiesa di San Rocco è stato messo in scena un breve spettacolo teatrale in ricordo di due persone molto care al nostro Borgo: Lucia Todeschini e don Roberto Malgesini. La locandina che annunciava questo spettacolo sotto il titolo *Memorie di Luce* riportava una frase che mi ha fatto molto riflettere: «Nascere non basta. È per rinascere che siamo nati. Ogni giorno».



Nascere non basta.

Siamo tutti d'accordo. Nascere non basta, perché poi bisogna crescere, cioè imparare a mangiare e a bere, imparare a vestirsi, a leggere e a scrivere, imparare a pensare, a pregare, ad amare.

È per rinascere che siamo nati. Il fine per cui siamo al mondo è sperimentare una rinascita, un ritorno alla vita, una risurrezione, proprio come Gesù ha annunciato un giorno a Nicodemo. Rinascere è sperimentare la fine di una schiavitù, come la ludopatia o la dipendenza da cibo, come un peccato particolarmente radicato o un vizio che ci trasciniamo da anni. Rinascere è rialzarsi dopo una caduta. Rinascere è la capacità di riemergere dalle tenebre. Rinascere è tornare a respirare. Rinascere è fare esperienza del perdono, magari immeritato, gratuito, di un

amico, di una sorella, di un parente. Rinascere è tornare a parlarsi. Rinascere è porre fine alle guerre, quelle che si combattono in paesi lontani – in Ucraina, in Terra Santa, in Siria, in Libia, in Sudan – e quelle che si combattono nel proprio cuore, contro i pensieri cattivi che lo assediavano.

Ogni giorno. Rinascere ogni giorno. Risorgere ogni giorno. Questa è davvero una prospettiva interessante. Oserei dire rivoluzionaria. Una prospettiva nuova e senza dubbio di ampio respiro.

don Enzo

PICCOLE PERLE SUL MISTERO DEL NATALE

«Padre Santo, / in Cristo Signore nostro / oggi risplende in piena luce / il sublime scambio che ci ha redenti: / la nostra debolezza è assunta dal Verbo, / la natura mortale è innalzata a dignità perenne, / e noi, uniti a te in comunione mirabile, / condividiamo la tua vita immortale» (Dal Prefazio III di Natale).

«Oggi un germoglio è spuntato dalla casa di lesse, per fare da bastone al mondo invecchiato, perché questo vi si appoggi. Oggi è stata aperta la bocca di Eva perché dica a voce alta e a viso scoperto che la sua colpa è stata perdonata grazie a Maria che ha pagato il debito dei suoi padri con il prezioso tesoro che ha partorito alla creazione. Oggi taccia il serpente, perché parla Gabriele. Sia annientata la menzogna, perché è spiegata la verità. E passi ciò che è vecchio, perché tutto è stato rinnovato dal parto della Vergine. Oggi la mano del cherubico abbandoni la lancia di fuoco, perché l'albero della vita non ha più da essere custodito. Ecco infatti che il suo frutto è posto nella mangiatoia per fare da cibo agli uomini che, di loro volontà, erano diventati simili agli animali. Oggi la grotta è diventata una stanza nuziale per quello sposo celeste che ha voluto unirsi alla stirpe degli esseri terrestri e sostenerli nella loro ascensione dalle profondità alle altezze. Oggi è stata chiaramente spiegata la rivelazione di Giacobbe: il Signore che stava sulla cima della scala, ecco è sceso per far salire in cielo gli uomini. Oggi l'aurora si è manifestata dalla grotta e il grande sole dalle fonde cavità, per illuminare con il suo fulgore le profondità sotterranee, luogo che per il so-le non è facile illuminare» (Giacomo di Sarug, autore siriano del V secolo).

«Veniva nel mondo la luce vera (Gv 1,9). La luce vera di cui parla Giovanni è il Verbo che si fa carne. Cristo è luce perché la sua parola dà un senso alle nostre giornate; è luce, perché la sua presenza ci fa sentire amati, vince l'ombra della solitudine. Senza questa luce noi ci sentiremmo dentro ad un tunnel. Se si spegnesse in noi la lampada della fede, brancoleremmo nell'ombra. La luce della fede non è abbagliante - solo nell'eternità tutto sarà chiaro e si svelerà il senso di ogni cosa - ma rischiarata quanto serve ad orientare i nostri passi. La luce della fede è come la luce di una fiaccola che non permette di vedere il sentiero nei particolari ma aiuta comunque a mantenere la direzione.

La sorgente della luce naturale è il sole. Per questo gli antichi scrittori cristiani paragonavano Cristo al sole; e la festa stessa del Natale, nella sua origine cristiana all'inizio del IV secolo, ricalcava una festa già presente nel mondo romano, quella del sole vincitore, cioè del sole che ricomincia all'inizio dell'inverno a riprendere il sopravvento sulla notte. Gesù stesso dirà di sé, da adulto, che è "la luce del mondo" (Gv 8,12); non solo: chiederà ai discepoli di essere a loro volta "luce del mondo" (Mt 5,14): quindi anche noi dobbiamo essere luce. E gli stessi scrittori cristiani dicevano che, se Cristo è il sole, la Chiesa è la luna. Noi cristiani siamo come la luce della luna. Mentre il sole è sorgente di luce, la luna la riceve dal sole e la riflette sulla terra. La Chiesa non vive di luce propria, non è fonte di luce, ma dona al mondo quella luce che proviene da Cristo. A volte, quando diamo una testimonianza convincente, siamo come la luna piena, riflettiamo una luce intensa; quando invece la nostra testimonianza è debole siamo come la mezzaluna o il quarto di luna; può addirittura capitare che diamo una contro-testimonianza e siamo come la luna nuova, quasi del tutto opaca. Ma il sole continua a splendere: la grazia di Cristo è più grande del nostro peccato e di tutti i difetti della Chiesa.

Il Natale è la festa della luce in persona che ci fa visita. Si tratta solo di aprirli, di lasciare entrare i suoi raggi e di rifletterli sui fratelli. Non è necessario un grande sforzo alla luna per riflettere la luce: le basta accoglierla dal sole. Ogni volta che costruiamo relazioni vere, lasciamo passare dei raggi di sole. Ogni volta che doniamo qualcosa della nostra vita, seminiamo dei lampi di luce. A volte basta un sorriso, dato e ricevuto, per accendere il cuore. Più sorrisi e meno lamenti; più misericordia e meno rancore; più accoglienza e meno sospetto. È già un modo per vivere il messaggio del Natale, per lasciare che la luce del bimbo di Betlemme apra un varco nel nostro buio e ci regali dei lampi di speranza» (Erio Castellucci, vescovo di Modena).

CALENDARIO DEL BORGO SCALABRINI

Martedì 24 dicembre

18.00 San Rocco – Messa per le famiglie con un piccolo regalo per i bambini del Borgo
22.00 San Bartolomeo – Messa della Notte di Natale e scambio di auguri nel chiostro

Mercoledì 25 dicembre – Natale del Signore

Messe: San Rocco ore 11.00; San Bartolomeo ore 08.30 – 10.30 – 12.00 – 18.00

Giovedì 26 dicembre – Santo Stefano

Messe: San Rocco ore 17.00; San Bartolomeo ore 08.30 – 10.30 – 18.00

Domenica 29 dicembre - Apertura del Giubileo

15.00 San Fedele – Apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Como

Martedì 31 dicembre - Te Deum

18.00 San Bartolomeo messa con il canto del Te Deum

Mercoledì 1 gennaio - Solennità di Maria Madre di Dio

Messe: San Rocco ore 11.00; San Bartolomeo ore 08.30 – 10.30 – 12.00 – 18.00

Lunedì 6 gennaio - Solennità dell'Epifania

Messe: San Rocco ore 11.00; San Bartolomeo ore 08.30 – 10.30 – 12.00 – 18.00
15.00 Benedizione dei bambini in Chiesa – Cioccolata in oratorio

Domenica 26 gennaio - Festa dell'oratorio per San Giovanni Bosco

10.30 Messa - 11.30 Aperitivo - 12.30 Pranzo comunitario - 14.30 Giochi insieme



NATALE CON THE CHOSEN
HOLY NIGHT
INGRESSO GRATUITO

VENERDÌ 20 DICEMBRE
SONDRIO
Cinema Excelsior (via C. Battisti, 18) - ore 21

VENERDÌ 27 DICEMBRE
COMO
Cinema Astra (viale G. Cesare, 3) - ore 21



VISITA PASTORALE
del Vescovo
al VICARIATO
di COMO

VA' DAI MIEI FRATELLI
E DI LORO

giovedì 9 gennaio
ore 21.00 chiesa S. Giuseppe
APERTURA VISITA PASTORALE
ACCOGLIENZA DEL VESCOVO

venerdì 10 gennaio
ore 9.30 chiesa S. Bartolomeo
INCONTRO CON IL CLERO
ore 16.00 chiesa Visitazione
INCONTRO CON LE RELIGIOSE

sabato 11 gennaio
ore 9.30 auditorium Collegio Gallo
INCONTRO CON I COLLABORATORI
PASTORALI
ore 19.00 oratorio S. Orsola
INCONTRO CON GLI ADOLESCENTI

domenica 12 gennaio
ore 8.00 dormitorio via Borgovico
INCONTRO CON GLI OSPITI
ore 10.00 chiesa S. Abbondio
INCONTRO CON GLI UNIVERSITARI
E I GIOVANI DELLA CITTÀ'
ore 15.00 santuario Sacro Cuore
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
ore 17.00 auditorium Don Guanella
INCONTRO CON IL MONDO
DELLA CARITÀ'

DIOCESI
di COMO

VISIO SACRO



CONTATTI e ORARI del BORGO SCALABRINI

don Enzo	031/272618	parroco@sanba.org	Su appuntamento
Segreteria	348/9283118	parrocchia@sanba.org	lun – sab 09.30-11.00 mar e gio 17.30-18.30
Oratorio	----	noisanba@gmail.com	lun – sab 16.00-19.00
Per prenotare spazi dell'oratorio per feste o assemblee condominiali è necessario inviare una e-mail a prenotazionisanbartolomeo@gmail.com indicando: richiedente – data – orari – spazi richiesti – numero di telefono.			
Cinema Astra	031/7184184	info@astracinema.it	www.astracinema.it

ORARIO DELLE MESSE A SAN BARTOLOMEO

dal lunedì al sabato 09.00 – 18.00 domenica 08.30 – 10.30 – 12.00 – 18.00

ORARIO DELLE MESSE A SAN ROCCO

giovedì e sabato 17.00 domenica 11.00

ORARI CONFESSIONI A SAN BARTOLOMEO

dal lunedì al venerdì 09.30-11.00 – sabato 09.30-11.00 e 15.00-18.00

BATTESIMI 2025

I prossimi battesimi saranno celebrati domenica 2 febbraio 2024:
chi desidera battezzare il proprio figlio contatti don Enzo

MATRIMONI 2025

Se ci sono coppie di fidanzati intenzionate a sposarsi il prossimo anno e hanno bisogno dei documenti necessari possono contattare don Enzo

ADORAZIONE EUCARISTICA A SAN BARTOLOMEO

Ogni venerdì mattina, dopo la celebrazione dell'eucarestia, dalle 09.30 alle 10.30

CANALE WHATSAPP DEL BORGO

Se vuoi ricevere il foglietto settimanale e rimanere aggiornato sulle attività del Borgo iscriviti al canale whatsapp



SOSTEGNO ECONOMICO ALLE PARROCCHIE

Oltre alle offerte che si raccolgono in chiesa durante le celebrazioni, si possono sostenere le attività delle parrocchie anche attraverso un bonifico bancario

AGENDA DELLE MESSE – ANNO 2025

È disponibile l'agenda per la prenotazione delle messe a beneficio delle persone vive e a suffragio delle persone defunte da celebrare nel 2025, nei giorni feriali presso la segreteria (dal lunedì al sabato, dalle 09.30 alle 11.00) e nei giorni festivi presso la sagrestia (prima o dopo le messe).

PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO
BANCA CRÉDIT AGRICOLE
IT93Z0623010996000046635567

PARROCCHIA SAN ROCCO
BANCA UNICREDIT
IT81J0200810905000103660338

Con la causale:
SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI